



COMUNICATO STAMPA – 13 febbraio 2015

BOCCONI AVVELENATI: PROROGATA L'ORDINANZA MINISTERIALE. PLAUSO DELLA LAV, MA I CONTENUTI DEVONO ESSERE TRASFORMATI IN LEGGE AL PIÙ PRESTO

La LAV accoglie con favore la proroga dell'ordinanza ministeriale sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati, del sottosegretario alla Salute Vito De Filippo.

“La proroga è un atto indispensabile per la tutela degli animali e della salute pubblica, considerato come i bocconi killer continuano a uccidere da nord a sud Italia e non risparmiano né domestici né selvatici, rappresentando un serio pericolo anche per la popolazione umana, in particolare per i bambini, e per l'ambiente, con gravi danni anche al patrimonio faunistico, comprese le specie in via d'estinzione”, dichiara Ilaria Innocenti, responsabile nazionale del Settore Cani e Gatti LAV.

“Ma affinché le disposizioni dell'ordinanza siano davvero efficaci è necessario che tutti i soggetti preposti a prevenire e reprimere il fenomeno ne diano piena applicazione e seguano le Linee guida emanate il 15 novembre del 2011 dal Ministero della Salute per standardizzare le procedure previste dall'Ordinanza stessa e uniformarle sul territorio nazionale – prosegue Ilaria Innocenti – E soprattutto è indispensabile che le norme contenute nell'Ordinanza siano recepite in legge al più presto, per renderle definitive e senza scadenza.”

Le disposizioni dell'ordinanza 18 dicembre 2008, e successive modificazioni e proroghe, rendono possibile un maggior controllo del fenomeno, e se correttamente applicate, sono certamente utili a ridurre l'incidenza degli episodi di avvelenamento e all'individuazione individuazione dei responsabili.

In caso di episodi di avvelenamento anche solo sospetto, il Sindaco deve dare immediate disposizioni per l'apertura di una indagine, da effettuare in collaborazione con le altre Autorità competenti e, qualora sia accertata la presenza di bocconi o esche contenenti sostanze tossiche o nocive e/o la loro ingestione, deve provvedere ad attivare tutte le iniziative necessarie alla bonifica dell'area interessata, a segnalarla con apposita cartellonistica e a intensificare i controlli.

Fondamentale anche il ruolo delle Prefetture presso cui l'ordinanza prevede l'attivazione di un tavolo di coordinamento per la gestione degli interventi da effettuare, e per il monitoraggio del fenomeno, al fine di garantire una uniforme applicazione delle attività di prevenzione e contrasto.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale